



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 100 del 19/02/2024

Oggetto:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 alla Società Farmac-Zabban SPA Affidamento diretto per la fornitura di presidi sanitari, per le per esigenze delle strutture assistenziali dell'Azienda. CIG B06ABC5D69	
Ufficio proponente:	Bilancio e Rendicontazione Ufficio Gare Appalti Acquisti Economato	
Estensore dell'atto:	Dott. Damiano De Angelis	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 16/02/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30101004 - 30101006 - 30103001 per l'annualità 2024.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 16/02/2024</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che,

- l'Istituto Romano di San Michele ospita all'interno del suo Comprensorio Istituzionale di Piazzale Antonio Tosti n.4, una Casa di Riposo ed una Residenza Sanitaria Assistita nella quale presta servizio il personale sanitario;
- ogni anno viene redatto dalla coordinatrice infermieristica il fabbisogno triennale del materiale sanitario;

CONSIDERATO che,

- quest'ultima, con nota prot. 8427/2023 ha trasmesso il fabbisogno triennale del materiale sanitario;
- dal documento trasmesso si evince che per l'annualità 2024 si ha necessità di acquistare gli articoli descritti nell'allegato "A";
- occorre dotare il personale di Casa di Riposo ed RSA degli idonei presidi sanitari affinché possano svolgere regolarmente le attività di sostegno agli ospiti delle strutture;

DATO ATTO che,

- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre la quale individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte,

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: l'Istituto intende acquistare il materiale sanitario descritto nell'allegato "A" necessario a svolgere regolarmente le attività di sostegno agli ospiti delle strutture sanitarie dell'Istituto;

- importo del contratto: € 12.831,44 (dodicimilaottocentotrentuno/44) IVA di legge esclusa, onnicomprensiva dei costi di trasporto;

- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

TENUTO CONTO che, gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che,

- il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), ufficialmente in vigore dal 1° aprile 2023 ma le cui disposizioni sono operative dal 01 gennaio 2024, obbliga le stazioni appaltanti ad una completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

- per il perseguimento degli obiettivi sopra dichiarati, è obbligo per le stazioni appaltanti, utilizzare piattaforme telematiche di e-procurement regolarmente iscritte nei registri delle piattaforme certificate (RPC) dell'ANAC;

CONSTATATO che,

- l'Istituto dispone della piattaforma certificata Net4market, la quale risulta regolarmente inserita nei registri delle piattaforme certificate (RPC) ANAC;

- la Società Farmac - Zabban SPA, iscritta presso l'Albo Fornitori dell'Istituto, è un'azienda leader nel settore sanitario;

- con nota prot. n. 872 del 13.02.2024, tramite piattaforma Net4market, l'Ente ha richiesto, alla predetta società, preventivo di spesa per l'acquisto del materiale sanitario di cui all'allegato "A";

- la Società Farmac - Zabban SPA trasmetteva preventivo di spesa (nota prot. n. 929/2024) pari ad € 14.766,44 (euro quattordicimilasettecentosessantasei/44) IVA di legge compresa, quanto ad € 5.484,15 per gli articoli con IVA al 5% e quanto ad € 9.282,29 per gli articoli con IVA al 22%;

CONSIDERATO che, si rende necessario dotare il personale sanitario degli presidi sanitari richiesti;

DATO ATTO che,

- l'Istituto, attraverso l'utilizzo della propria piattaforma telematica, ha richiesto e accettato il preventivo di spesa reputato congruo e richiesto altresì la documentazione necessaria per l'affidamento della fornitura;
- la Società Farmac-Zabban SPA ha trasmesso, per il tramite della piattaforma predetta, la documentazione debitamente compilata, che è stata successivamente registrata al protocollo dell'ASP al n. 940/2024;
- è stato altresì acquisito, tramite sincronizzazione tra le piattaforme Net4market ed ANAC, il CIG B06ABC5D69;

RITENUTO altresì necessario impegnare nel bilancio dell'ASP, così come indicato nel frontespizio, la somma complessiva di € 14.766,44 (euro quattordicimilasettecentosessantasei/44) IVA di legge compresa, per la fornitura di materiale sanitario in parola;

ATTESTATO con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;
per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- di affidare la fornitura dei presidi sanitari descritti nell'allegato "A", alla Società Farmac-Zabban SPA con sede in Via Persicetana n.26 Calderara di Reno (BO) P.IVA. 00503151201 per un importo complessivo pari ad € 14.766,44 (euro quattordicimilasettecentosessantasei/44) IVA di legge compresa, quanto ad € 5.484,15 per gli articoli con IVA al 5% e quanto ad € 9.282,29 per gli articoli con IVA al 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- di impegnare ai conti del budget 2024, indicati nel frontespizio 301.01.004 "Presidi sanitari e DPI" - 301.01.006 "Altri beni socio-sanitari" - 301.03.001 "Prodotti per igiene personale e pulizia", la somma complessiva di € 14.766,44 (euro quattordicimilasettecentosessantasei/44) IVA di legge compresa;

- di provvedere, con successivi atti e dietro presentazione di regolare fattura, alla liquidazione delle spettanze alla Società Farmac - Zabban SPA una volta accertata la corretta fornitura del materiale oggetto dell'affidamento;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in preambolo;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.;
- di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Ente in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: Dott.ssa Roberta Valli;
- di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - o tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023;
- di inviare la presente, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Roberta Valli

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
